

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Le dichiarazioni del Presidente israeliano e di alcuni esponenti dell'amministrazione americana hanno allentato le tensioni relative al conflitto, spingendo petrolio e gas a ridimensionare i rialzi; situazione che ha favorito anche una reazione di Wall Street con i principali indici che hanno archiviato la seduta di ieri in calo, ma con variazioni contenute. La possibilità che lo stretto di Hormuz resti chiuso solo per settimane e non mesi potrebbe spingere gli investitori a riposizionarsi in acquisto sui mercati azionari stimando un impatto circoscritto su inflazione e crescita, dovuto agli elevati prezzi dell'energia. Da considerare anche il fatto che i principali indici si trovano in prossimità di livelli di ipervenduto che potrebbero favorire una ricopertura delle posizioni, sebbene in un contesto ancora improntato alla cautela e alla volatilità. Intanto, stamani, le Borse asiatiche presentano generalizzati ribassi ma con volumi contenuti e con la piazza giapponese chiusa per festività. Di contro, i listini europei registrano un avvio tonico in scia alla reazione di ieri di Wall Street e a una debolezza delle quotazioni di petrolio e gas di stamani.

Notizie societarie

ENI: nuovo piano strategico al 2030	2
BASF: aumento dei prezzi di alcuni prodotti in Europa	2
SIEMENS: collaborazione con Rittal nel campo dello sviluppo di data center	2
APPLE: avvio d'anno positivo per le vendite di iPhone in Cina	3
PFIZER: risultati positivi per atimociclib	3

20 marzo 2026- 09:51 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

20 marzo 2026- 09:56 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.701	-2,32	-2,77
FTSE 100	10.064	-2,35	1,33
Xetra DAX	22.840	-2,82	-6,74
CAC 40	7.808	-2,03	-4,19
Ibex 35	16.906	-2,27	-2,32
Dow Jones	46.021	-0,44	-4,25
Nasdaq	22.091	-0,28	-4,95
Nikkei 225	53.373	-	6,03

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg. "-" Borsa chiusa per festività.

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: nuovo piano strategico al 2030

Eni ha presentato un nuovo piano strategico al 2030 che si fonda su due punti principali: il deconsolidamento di Plenitude tramite un aumento di capitale che porterà al controllo congiunto con Ares, e una forte focalizzazione sull'esplorazione e produzione, sostenuta da una gestione efficiente degli investimenti e dei costi. Questo approccio permette al gruppo di rafforzare la remunerazione degli azionisti, prevedendo un dividendo in crescita (per quest'anno 1,1 euro per azione), un programma di buyback fino a 4 miliardi e, come novità, una cedola straordinaria se il prezzo del Brent supererà i 90 dollari al barile o se gas e margini di raffinazione dovessero superare del 50% i livelli previsti. Il flusso di cassa operativo è stimato a circa 71 miliardi in cinque anni e il free cash flow sopra i 40 miliardi al 2030. La leva finanziaria resterà storicamente bassa. La produzione di idrocarburi è prevista in crescita del 3-4% annuo fino al 2030, con una solida performance anche nelle divisioni gas e nelle attività legate alla transizione energetica. Il gruppo, grazie alla diversificazione geografica, mostra resilienza anche in un contesto geopolitico instabile, come dimostrato dalla limitata esposizione agli eventi nello stretto di Hormuz e ai danni agli impianti di QatarEnergy. Eni punta, inoltre, a sviluppare progetti in Venezuela, Argentina, Indonesia e Malesia, rafforzando la sua presenza internazionale.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Eni	23,94	3,75	15,92	12,81
Nexi	2,88	1,91	16,10	25,46
Saipem	3,41	0,86	22,10	35,75
Infrastrutture Wireless Italiane	6,90	-15,60	6,60	6,05
Telecom Italia	0,59	-5,70	162,15	196,35
Ferrari	274,30	-5,41	0,49	0,62

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BASF: aumento dei prezzi di alcuni prodotti in Europa

BASF ha annunciato un aumento dei prezzi di molti dei suoi prodotti in Europa fino al 30%, a causa delle ripercussioni del conflitto in Medio Oriente; in particolare, gli aumenti riguardano i beni dei segmenti dei prodotti per la cura della casa e la pulizia industriale. Questa decisione è principalmente una risposta alla significativa volatilità nei prezzi e alla disponibilità delle principali materie prime, all'aumento dei costi logistici sia nazionali che transcontinentali, e all'impennata dei costi di imballaggio ed energia. Intanto, la scorsa settimana, l'associazione tedesca dei produttori chimici VCI ha avvertito che la guerra in Medio Oriente sta mostrando i primi segnali di impatto sulla catena di approvvigionamento del settore, con l'immediato aumento dei prezzi del petrolio e del gas che inizia a propagarsi ad altre materie prime.

SIEMENS: collaborazione con Rittal nel campo dello sviluppo di data center

Siemens ha annunciato di aver siglato una collaborazione strategica con il produttore di apparecchiature elettriche tedesco, Rittal, per sviluppare un'infrastruttura energetica standardizzata destinata ai data center per l'intelligenza artificiale. La partnership è finalizzata ad accelerare la costruzione di data center ad alte prestazioni, ridurre il time-to-compute (tempo di computazione/esecuzione) e rispondere alle crescenti esigenze di potenza richieste dalle applicazioni di intelligenza artificiale. Altri progetti riguardano lo sviluppo di un sistema di distribuzione a bassa tensione standardizzato per data center modulari, oltre a soluzioni per la sicurezza operativa e personale.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Totalenergies	78,59	4,20	8,61	5,87
Eni	23,94	3,75	15,92	12,81
Sanofi	78,15	2,67	2,69	2,52
Infineon Technologies	37,10	-7,19	4,30	4,34
Prosus	40,54	-6,01	4,59	3,62
Hermes International	1742,00	-5,81	0,09	0,07

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: avvio d'anno positivo per le vendite di iPhone in Cina**

Secondo le rilevazioni di Counterpoint Research, le vendite di iPhone in Cina hanno registrato un solido andamento nella prima parte dell'anno, grazie agli sconti offerti da diverse piattaforme di e-commerce e ai sussidi governativi. Nelle prime nove settimane del 2026, le vendite sono aumentate del 23% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, in controtendenza rispetto al contesto generale che registra un calo del 4% delle vendite complessive di smartphone. Tale situazione sembra derivare da un aumento dei costi dei chip di memoria che avrebbe costretto gli altri produttori ad aumentare i prezzi dei propri modelli mentre Apple avrebbe invece deciso di scaricare tali variazioni sui propri margini in modo da espandere la propria quota di mercato.

PFIZER: risultati positivi per atirmociclib

Pfizer ha annunciato che il suo inibitore CDK4 sperimentale, atirmociclib, ha raggiunto l'obiettivo principale nello studio di fase 2, riducendo del 40% il rischio di progressione della malattia o morte in pazienti con tumore al seno metastatico. Il farmaco è stato generalmente ben tollerato: solo il 6,4% ha interrotto la terapia per la manifestazione di effetti avversi. Pfizer proseguirà quindi con lo sviluppo di atirmociclib.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Chevron	201,44	1,42	3,38	2,82
Cisco Systems	78,51	1,17	6,85	9,04
Goldman Sachs	809,50	0,50	0,53	0,63
Boeing	201,18	-2,34	1,26	1,31
McDonald's	309,58	-1,95	0,79	0,95
3M Co	142,71	-1,63	1,31	1,28

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Seagate Technology Holdings	434,60	6,84	1,03	1,01
Baker Hughes	60,71	5,62	4,62	4,00
Lam Research	233,99	4,13	3,60	3,83
Micron Technology	444,27	-3,78	13,76	9,71
Doordash - A	159,26	-3,47	1,07	1,78
Pdd Holdings	97,43	-3,27	2,50	2,36

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi